

HOME Login ASSOCIAZIONE ▾ ASSOCIATI ▾ UFFICIO STAMPA ▾ TRASPARENZA More ▾

Sign In f



HOME LOGIN ASSOCIAZIONE ▾ ASSOCIATI ▾ UFFICIO STAMPA ▾ TRASPARENZA PICCOLE E MEDIE IMPRESE PRIVACY COOKIE POLICY



Home > UFFICIO STAMPA > News > Gimbe, in 2 settimane 390mila nuovi vaccinati

ALVIAMO IL NOSTRO SSN

NEWS UFFICIO STAMPA

Gimbe, In 2 Settimane 390mila Nuovi Vaccinati

By Ufficio Stampa — Last updated Dic 6, 2021



35

‘Con questo trend in due mesi rimarranno solo gli irriducibili’.

Redazione ANSA ROMA

“La buona notizia è che nelle ultime due settimane abbiamo ottenuto circa 390mila nuovi vaccinati”. Lo ha detto Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, a “L’Italia s’è desta” su Radio Cusano Campus.

“Questo direttamente o indirettamente – ha aggiunto – dimostra che il famoso zoccolo duro di non vaccinati ha margine per essere scalfito.

E’ ovvio che, se si dovesse mantenere questo incremento vaccinale, nel giro di due mesi saranno rimasti solo gli irriducibili a non vaccinarsi. Però dubito che possa esserci questo incremento anche se è difficile fare delle previsioni: spesso gli italiani ci sorprendono in positivo”.

Sul fronte epidemiologico, Cartabellotta ha osservato che “si conferma la crescita di casi, ma con un impatto sugli ospedali che è però notevolmente più modesto rispetto all’era pre-vaccinale. In era pre-vaccinale, con l’attuale numero di contagi, avevamo il triplo di pazienti ospedalizzati e in terapia intensiva. Ogni mille casi positivi che abbiamo, il 2,4% viene ricoverato in area medica e il

3xmille va in terapia intensiva. Dobbiamo gestire la pandemia in maniera ordinaria, perché non possiamo più permetterci di intasare gli ospedali ostacolando l'assistenza ai malati delle altre patologie".

Sale al 10%, a livello nazionale, la percentuale dei posti letto occupati da pazienti Covid nei reparti ospedalieri di area medica. E' quanto emerge dal monitoraggio quotidiano dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), che confronta i dati del 6 dicembre, con quelli del giorno precedente. La percentuale dei posti in area medica cresce in 7 regioni e PA: Abruzzo (al 9%), Calabria (al 15%), Emilia Romagna (al 9%), Friuli Venezia Giulia (al 23%), Pa di Trento (al 11%), Piemonte (all'8%), Sardegna (al 5%) mentre calano in Valle d'Aosta (al 21%).

E' stabile all'8%, a livello nazionale, la percentuale dei posti in terapia intensiva occupati da pazienti Covid. Ritornano oltre soglia le marche raggiungendo il 12% e restano oltre il limite (che e' il 10%) il Friuli Venezia Giulia (16%) e la Provincia autonoma di Bolzano (14). Mentre la percentuale è in calo in Abruzzo (al 4%), Calabria (al 10%), Liguria (al 10%), Umbria (all'8%), Valle d'Aosta (al 3%). E' quanto emerge dal monitoraggio quotidiano dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), che confronta i dati del 6 dicembre, con quelli del giorno precedente.

#ninocartabellotta #gimbe #nuovivaccinati

Social Network

Twitter Follow Us

Aforp Subscribe

Join us on Youtube



Ufficio Stampa

← PREV POST

Sanità, Zullo: "Obiettivo LEA raggiunto? Peccato che ad accorgersene sono solo i tecnici e non i pazienti"

NEXT POST →

GIUNTA DESIGNA DG E COMMISSARI AZIENDE E ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO PUGLIESE



Può interessarti

More from author

NEWS



Migliore riconfermato Dg al Policlinico di Bari, Dimatteo va alla Asl Bat

NEWS



GIUNTA DESIGNA DG E COMMISSARI AZIENDE E ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO PUGLIESE

NEWS



Sanità, Zullo: "Obiettivo LEA raggiunto? Peccato che ad accorgersene sono solo i..."

← PREV

NEXT >

Comments are closed.



Associati

